

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00155670
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	David con la testa di Golia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	sec. XX/ primo quarto
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1616
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1617
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Lanfranco Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1582/ 1647
AUTH - Sigla per citazione	00002115
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	130
MISL - Larghezza	152.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

STCS - Indicazioni specifiche

Rintelato agli inizi del '900; sul telaio, in basso a destra, è una cera l'acca, con impresso lo stemma dei Gavotti-Verospi, sormontato da una corona. La superficie pittorica si presenta ben conservata.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Davide trascina per i capelli la testa recisa di Golia; in secondo piano, sulla sinistra, vi è un gruppo di soldati intorno al corpo mutilo del gigante. Sul fondo, a destra, si vedono mura merlate e costruzioni turrette.

DESI - Codifica Iconclass

71 H 14 5;

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: David. Figure: soldati. Parti anatomiche: testa e corpo di Golia.

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto fu segnalato per la prima volta, quando già si trovava nella collezione Longhi con assegnazione dello stesso proprietario al Lanfranco, contemporaneamente dal Voss e dal Pevsner, che lo collocava, con l' 'Erminia e i pastori' di Capodimonte, tra le opere del Lanfranco influenzate da Gentileschi, dal Saraceni e dall'Elsheimer; l'attribuzione fu ribadita dal Boschetto, che, seguendo la datazione ai limiti del terzo lustro del secolo già comunicatagli dal Longhi, vi constatava la compresenza, di un'intenzione naturalistica e di elementi classicistici, rilevando inoltre l'interesse che il quadro potè suscitare nel Gentileschi, nei "napoletani di seconda schiera" e perfino nel giovane Bernini. Il Cavalli, riesaminandolo, lo ascriveva, agli anni intorno al '13, subito dopo il ritorno da Roma, in un momento in cui si accentuano nell'arte del Lanfranco gli interessi per un luminismo ispirato ai caravaggeschi "in chiaro", ravvisandovi anche analogie col Vouet per questo "suo tingere di lume lunare una impaginazione tanto composta su d'un paese 'eroico' prepuossiniano". Nuovamente menzionato dal Bean e dal Vitzthum, che, seguiti dal Causa, vi ponevano in relazione un disegno a sanguigna di Capodimonte (n. 287), il dipinto mancava a tutt'oggi di un esauriente contributo storico-critico. Lo Schleier però sopravviene a colmare numerose lacune, comunicandoci il 'David' fu probabilmente ordinato al Lanfranco da membri del ramo romano della famiglia Gavotti, originaria di Savona, la stessa dai cui discendenti il Longhi lo acquistò negli anni '20 del sec. XX; sappiamo infatti che tra i Gavotti e il Lanfranco intercorsero rapporti di committenza, dato che verso il 1620 gli affidarono l'esecuzione di un quadro laterale per la loro cappella, nel Duomo di Savona ('Abramo visitato dagli angeli', tuttora in loco). Pare che il 'David' fra il 1700 e il 1703 si trovasse a Roma, nella collezione di Angelo Gavotti, anche se i documenti - un inventario manoscritto del 1703, di proprietà Waterhouse - non riportano il nome dell'autore; nel 1702 fu esposto alla festa della Madonna di Loreto nel chiostro di San Salvatore in Lauro, come ricorda Giuseppe Ghezzi nel suo manoscritto sui 'Quadri delle Case de' Principi in Roma 1700, conservato nel Museo di Roma. Lo studioso ci segnala inoltre, sempre a Capodimonte, uno studio a matita, molto dettagliato per la figura del David, recante sul recto un disegno per il Dio Padre di uno dei laterali della Cappella Bongiovanni in Sant'Agostino. Quanto alla datazione e allo stile del dipinto, 'ancora lo Schleier lo situa verso il 1616-17, in accordo a quanto da lui proposto fino dal 1964, avvicinandolo all' 'Agar e l'angelo' del Louvre, alla 'Maddalena' di Palazzo Colonna, alle pitture della Cappella Buongiovanni - confronto quest'ultimo già suggeritogli oralmente dal Longhi - e a quelle della Sala Regia nel Quirinale: l'opera appartiene infatti a quella fase borgiannese di raffinata eleganza e di effetti controtuce pseudocaravaggeschi, dallo studioso definita, in certo senso "prebarocca" (cfr. E. Schleier,

"Lanfranco Malereien der Sakramentskapelle in S. Paolo fuori le mura in Rom: das wiedergefundene Bild des 'Wachtelfalls' (III)", in "Arte antica e moderna" , 1965, n. 31-32, p. 347 sgg.), in cui specie con i lavori per la Sala Regia, il Lanfranco si accosta anche alla pittura del Turchi, del Gentileschi e del Saraceni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 320561

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Pevsner N.

BIBD - Anno di edizione

1928

BIBH - Sigla per citazione

00014597

BIBN - V., pp., nn.

p. 131; 161

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Allgemeines Lexicon

BIBD - Anno di edizione

1907-1950

BIBH - Sigla per citazione

00000214

BIBN - V., pp., nn.

p. 301

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Della Pergola P.

BIBD - Anno di edizione

1934

BIBH - Sigla per citazione

00014847

BIBN - V., pp., nn.

p. 40

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Boschetto A.

BIBD - Anno di edizione

1952

BIBH - Sigla per citazione

00007829

BIBN - V., pp., nn.

p. 17

BIBI - V., tavv., figg.

tav. 5

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Maestri pittura

BIBD - Anno di edizione

1959

BIBH - Sigla per citazione	00004427
BIBN - V., pp., nn.	p. 218
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bean J./ Vitzthum W.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	00014848
BIBN - V., pp., nn.	p. 117
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Disegni Lanfranco
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	00014849
BIBN - V., pp., nn.	p. 4
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Schleier E.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	00014850
BIBN - V., pp., nn.	p. 4
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Collezione Roberto
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	00000156
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 84
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Lapi I.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/
AN - ANNOTAZIONI	